



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO
SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'
VII CIRCOSCRIZIONE

via Eleonora Duse n. 31. 90146 Tel. 091/7409415 – 091/7409418 – Fax 091/6710023
settimacircoscrizione@comune.palermo.it
pietro.gottuso@comune.palermo.it

Palermo, 23 MAR 2016

N. 342997

Responsabile del Procedimento: *Istr.re Amm.vo Sig.ra Ida Carcione – i.carcione@comune.palermo.it*

OGGETTO: *Aree a Rischio caduta massi nel territorio della 7° Circoscrizione*

All' Assessore Regionale del Territorio e
dell' Ambiente
Dott. Maurizio Croce

assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell' Ambiente
Dott. Maurizio Pirillo

dipartimento.dra@pec.territorioambiente.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Protezione
Civile Regionale
Ing. Calogero Foti

c.foti@protezionecivilesicilia.it
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

Al Sig. Sindaco di Palermo
Prof. Leoluca Orlando
segreteriasindaco@comune.palermo.it

Al Capo Area alla Riquilificazione Urbana e
Infrastrutture del Comune di Palermo
Dott. Mario Li Castri
tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it
amministrativainfrastrutture@comune.palermo.it

e, p.c. Al Comitato per la Protezione, lo sviluppo, l'utilizzo e
la gestione del Territorio di Sferracavallo – Tommaso
Natale Comune di Palermo
infocomitato2013@libero.it

Vista la nota inviataci dal "Comitato per la Protezione, lo sviluppo, l'utilizzo e la gestione del
Territorio di Sferracavallo – Tommaso Natale, del Comune di Palermo in ordine ai Piani
Particolareggiati, denominati "Schillaci e Mattaliano";



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

VII CIRCOSCRIZIONE

via Eleonora Duse n. 31. 90146 Tel. 091/7409415 – 091/7409418 – Fax 091/6710023

settimacircoscrizione@comune.palermo.it

pietro.gottuso@comune.palermo.it

Considerato che nel territorio della 7° Circoscrizione insistono i promontori di Capo Gallo e di Monte Pellegrino, che presentano degli enormi costoni rocciosi con profonde fenditure e che la loro conformazione crea un'elevata possibilità di distacco e di caduta di massi che ultimamente hanno provocato lutti;

Considerato che le zone non abitate di questi promontori sono classificate come zone "P", ovvero pericolose; mentre le aree antropizzate alle falde di questi promontori vengono definite "R" ovvero rischiose, entrambe con una graduatoria da 1 a 4.

Ora, la mera dichiarazione burocratica da area "P" ad area "R" ed un suo eventuale ampliamento, non elimina il pericolo o il rischio di caduta massi o di crolli di costoni, ma ha una semplice valenza burocratica ai fini di altri provvedimenti burocratici ed amministrativi;

Considerato che a questa Presidenza interessa garantire l'incolumità dei cittadini e quindi, che i costoni rocciosi dei due promontori vengano messi in sicurezza o, quantomeno, vi sia una forte mitigazione del rischio, si chiede a codeste Amministrazioni di intervenire, con una certa urgenza, con provvedimenti di Protezione Civile, mettendo in sicurezza i promontori, dando priorità a quelle aree antropizzate alle falde dei costoni rocciosi e non attendere che gli interventi debbano essere dettati dall'emotività dei lutti o dalla magistratura.

Tali interventi di risoluzione del pericolo di crollo assumono una valenza notevole dal punto di vista dell'incolumità delle persone e delle cose e, di conseguenza, una classificazione inferiore del rischio.

Restando in attesa di un Vs. riscontro, si porgono cordiali saluti.



IL PRESIDENTE
Dott. Pietro Gottuso